

## COMUNICATO STAMPA

### LORENZO LOTTO. I CAPOLAVORI DELLA SANTA CASA DI LORETO

### GRANDI RESTAURI: ANDREA PREVITALI. QUATTRO CAPOLAVORI RESTAURATI

**6 ottobre - 2 novembre 2017, Palazzo Creberg (Banco BPM Bergamo)**

Per la prima volta l'intero corpus di opere lauretane di Lorenzo Lotto lascia il prestigioso Museo della Delegazione Pontificia per un'esposizione temporanea.

Numerose iniziative collaterali organizzate a Palazzo Creberg e sul territorio.

Nella Sala consiliare esposti e presentati al pubblico quattro capolavori di Andrea Previtali, restaurati dalla Fondazione Credito Bergamasco.

*Bergamo, 5 ottobre 2017*

#### **Lorenzo Lotto - I Capolavori della Santa Casa di Loreto**

Le nove opere di Lorenzo Lotto custodite nel Museo - Antico Tesoro della Santa Casa di Loreto per la prima volta lasciano, tutte insieme, la prestigiosa sede marchigiana per un'esposizione temporanea: dal 6 ottobre al 2 novembre, grazie alla Fondazione Creberg, esse potranno essere ammirate a Bergamo, nello storico Palazzo del Credito Bergamasco in Largo Porta Nuova.

La più antica pala con *San Cristoforo tra i Santi Rocco e Sebastiano*, destinata a un altare laterale della Basilica, è il primo contatto tra il pittore e il santuario marchigiano, risalente al quarto decennio del Cinquecento. Seguono i quadri andati invenduti alla lotteria organizzata dal pittore ad Ancona nel 1550 (*Cristo e l'adultera*, *Adorazione del Bambino*, *Sacrificio di Melchisedech* e *San Michele caccia Lucifero*) e quelli eseguiti appositamente per il coro della Basilica (*Battesimo di Cristo*, *Adorazione dei Magi* e *Presentazione al Tempio*). Completa l'esposizione la piccola tela – di collezione privata ma custodita nello stesso Museo Pontificio – raffigurante il *Combattimento tra la Fortezza e la Fortuna infelice*, testimonianza di una delle ultime incursioni del pittore veneziano nel "cielo delle divinità pagane".

«La mostra è un'occasione importante per vedere radunate insieme le ultime opere di Lotto» commenta **Simone Facchinetti**, Curatore dell'esposizione. «Sono quadri che aprono uno spiraglio sulla vicenda finale del pittore. In qualche modo sono state lette come delle opere "testamento". In particolare la stupefacente "Presentazione al Tempio" si è prestata a questa lettura interpretativa, sia sotto l'aspetto compositivo, sia per quello stilistico. Si è sempre scritto che i migliori anni della sua vita Lotto li avrebbe trascorsi a Bergamo. Credo sia interessante conoscere anche il capitolo estremo.»

La possibilità di vedere riunito l'intero corpus di opere lottesche provenienti da Loreto è un'occasione straordinaria per ripercorrere, in parallelo, la vicenda biografica dell'autore. Lorenzo Lotto è una sorta di beniamino per Bergamo, la città in cui l'artista ha vissuto una delle stagioni più felici della sua vita, dal 1513 al 1525. Qui ha lasciato un numero significativo di opere, in gran parte ancora conservate nel luogo d'origine, in chiese della città e del territorio, oppure raccolte nell'Accademia Carrara. Come noto, nell'ultimo decennio, la Fondazione Credito Bergamasco – nell'ambito della campagna di tutela e salvaguardia del patrimonio artistico – ha messo in sicurezza la quasi totalità dei capolavori bergamaschi di Lorenzo Lotto quali *La Trinità* della Parrocchia di Sant'Alessandro della Croce, la *Pala di San*

*Bernardino, la Pala di Santo Spirito, il Polittico di Ponteranica, la Pala di Sedrino e la Sacra Famiglia con Santa Caterina d'Alessandria di proprietà dell'Accademia Carrara.*

*«Chi ha ammirato i dipinti luminosi e stupefacenti del periodo bergamasco di Lotto sarà colpito dalla povertà dei mezzi impiegati nei dipinti estremi di Loreto» spiega **Angelo Piazzoli**, Segretario Generale della Fondazione Creberg e Direttore della mostra. «Vanno visti alla luce di una vita vissuta, errabonda, alla ricerca della verità. Forse è questo l'aspetto che più colpisce degli ultimi di dipinti di Lotto: essi non sono solo strepitose opere d'arte ma corrispondono a un periodo particolare della vita del pittore, crepuscolare e introspettivo, caratterizzato dal declino fisico e dalla povertà. Guardandoli con una prospettiva diversa, essi ci consentono di rivivere, attraverso la struggente emozione che trasmettono, la vicenda ultima di uno straordinario uomo di inarrivabile talento che vive il periodo finale nella debolezza e in un incipit di quell'oblio, protrattosi poi per quattro secoli fino alla doverosa riscoperta del secondo Novecento.»*

*«Per questa straordinaria esposizione a Palazzo Creberg – sede della Divisione Creberg di Banco BPM, gruppo di cui facciamo parte, che ci assicura l'indispensabile supporto logistico – mi preme ringraziare, oltre alla Delegazione Pontificia di Loreto che ci ha concesso in prestito tutte le opere di Lorenzo Lotto, **Italtrans S.p.A.**, che ha garantito un significativo sostegno alla presente iniziativa» conclude il Segretario generale della Fondazione.*

*«L'esposizione a Bergamo dell'intera collezione dei dipinti di Lotto che si conservano nel Museo - Antico Tesoro della Santa Casa di Loreto dà luogo ad un dialogo con le grandi tele che l'artista veneziano aveva dipinto e con le tarsie che aveva progettato negli anni della sua permanenza nella città, commenta **Mons. Giovanni Tonucci**, Arcivescovo emerito di Loreto. Possiamo sperare che l'evento promosso a Bergamo permetta una riflessione sulla qualità delle opere di Lotto – la cui grandezza è stata messa in risalto solo in tempi relativamente recenti – in due fasi molto diverse della sua vita artistica: quella della maturità più feconda, a Bergamo, e quella del tramonto riflessivo e silenzioso, a Loreto.»*

*«Abbiamo sostenuto con entusiasmo e convinzione l'iniziativa della Fondazione Credito Bergamasco, contribuendo a una proposta culturale di grande livello» afferma **Giampiero Martegani**, Direttore Finanziario di Italtrans S.p.A.. «Italtrans è un'azienda di logistica e trasporto, un settore che può apparire lontano dal mondo dell'arte e della bellezza. Crediamo però nella forza della creatività, che si manifesta in molti modi e forme differenti, anche nel dinamismo della cultura imprenditoriale e nei valori di un'impresa come la nostra.»*

La Fondazione Credito Bergamasco – a titolo di ringraziamento per il generoso prestito da parte della Delegazione Pontificia per il Santuario della Santa Casa di Loreto – si è impegnata nel restauro conservativo di un'opera lauretana, il *Sacrificio di Melchisedech*, condotto dai Maestri Restauratori Minerva Tramonti Maggi e Alberto Sangalli, da anni collaboratori della Fondazione Creberg. In questo importante intervento, la Fondazione è stata affiancata dal sostegno di **Immobiliare Percassi**. Nel catalogo realizzato a corredo della mostra – che sarà distribuito gratuitamente ai visitatori – è contenuto un approfondimento sull'intervento di restauro condotto sul *Sacrificio di Melchisedech* direttamente nella Sala consiliare del Credito Bergamasco, e sul restauro dell'opera *Adorazione dei Magi* realizzato nei prestigiosi laboratori dei Musei Vaticani.

La mostra a Palazzo Creberg, dal 6 ottobre al 2 novembre, prevede un'apertura straordinaria di **quattro fine settimana di apertura** (7/8, 14/15, 21/22 e 28/29 ottobre), ingresso libero, visite guidate gratuite (per chi lo desidera) e catalogo illustrato in distribuzione gratuita. L'apertura nei giorni feriali segue gli

orari della filiale del Credito Bergamasco-Banco BPM di Largo Porta Nuova, che sarà aperte per l'ordinaria attività di banca.

### **Iniziative collaterali**

A corollario dell'esposizione dedicata alle opere lauretane di Lorenzo Lotto, la Fondazione Credito Bergamasco organizza e promuove, per tutto il mese di ottobre, molteplici iniziative.

Si inizia **venerdì 6 ottobre**, alle ore 21, nella Chiesa S. Maria delle Grazie (Bergamo, viale Papa Giovanni XXIII) con un concerto d'organo dell'olandese Geerten Liefting, vincitore del primo premio d'improvvisazione al 51° Concorso Internazionale di Haarlem 2016. Il concerto – basato sull'improvvisazione su immagini legate alla mostra di Lorenzo Lotto – rientra nella programmazione del XXV Festival Organistico Internazionale "Città di Bergamo", sostenuto da anni dalla Fondazione Creberg.

Per **venerdì 20 ottobre**, alle ore 18, presso il Salone principale di Palazzo Creberg, è in programma lo spettacolo del gruppo artistico Antiche Contrade "L'ultimo Lotto: tra Fortezza e Fortuna", una drammatizzazione della vicenda umana di Lorenzo Lotto con musiche di Monteverdi, Vivaldi, Respighi.

**Giovedì 26 ottobre**, sempre alle ore 18 presso il Salone principale del Palazzo, si terrà una conferenza del prof. Giovanni Carlo Federico Villa che incanterà il pubblico illustrando le opere lauretane di Lorenzo Lotto, accompagnato dalle note dei musicisti Jacopo Ogliari e Aurelio Pizzuto (violino e violoncello).

### **Partnership per visite lottesche sul territorio**

La Fondazione Credito Bergamasco ha stretto un accordo con l'**Accademia Carrara** di Bergamo: presentando alla Carrara il volantino-voucher che sarà distribuito a Palazzo Creberg nel periodo di mostra, sarà possibile visitare l'intera collezione della Pinacoteca cittadina – e, in particolare, i suoi capolavori di Lorenzo Lotto – ad un prezzo promozionale di 4 euro (dal 6 ottobre al 3 novembre 2017).

*«L'esposizione ospitata a palazzo Creberg, e organizzata dalla Fondazione Credito Bergamasco, sottolinea come l'arte sappia trovare sempre nuovi spazi e farli vivere in una forma inattesa e sorprendente»* dichiara **Gianpietro Bonaldi**, Responsabile Operativo della Fondazione Accademia Carrara. *«Questo focus su Lotto, in particolare, autore inquieto e geniale tra i più grandi maestri della nostra storia, ospitato negli spazi di una Banca, al termine di un percorso di restauri cui Fondazione Creberg ci ha piacevolmente abituati, racconta di bellezza, mecenatismo, conservazione e futuro. Un mix avvincente e vincente. Anche Accademia Carrara omaggia questa iniziativa offrendo la possibilità ai visitatori della mostra di continuare l'esperienza lottesca entrando in Carrara a soli 4 euro per ammirare la Pinacoteca e i Lotto in essa custoditi.»*

La mostra a Palazzo Creberg rappresenta anche un'occasione per promuovere il "Lorenzo Lotto Tour" organizzato dalla **Fondazione Adriano Bernareggi** e dall'ufficio Beni Culturali della Diocesi di Bergamo. Una passeggiata tra capolavori della fede, un suggestivo percorso tra arte e bellezza rivolto ai cittadini bergamaschi e ai turisti che desiderano riscoprire i capolavori del genio veneziano dislocati nel cuore del Borgo Pignolo in Bergamo bassa. Il tour si snoda lungo le vie di questo incantevole borgo ai piedi delle Mura Veneziane per regalare a tutti una panoramica dell'arte lottesca presente in città e del patrimonio culturale ecclesiastico bergamasco.

*«Questo passaggio a Bergamo delle opere lottesche conservate al museo della Santa Casa di Loreto non poteva non essere collegato alla serie di pale d'altare che sono ancora parte di rilievo dell'apparato*

*liturgico delle nostre chiese di via Tasso e di via Pignolo – commenta Don Giuliano Zanchi, Segretario generale della Fondazione Bernareggi – Restaurate a suo tempo dalla Fondazione Credito Bergamasco, quelle importantissime opere d'arte sono ora offerte alla visita del pubblico dall'itinerario organico che la Fondazione Bernareggi ha predisposto con il Lorenzo Lotto Tour. Integrare le due cose, anche solo per il limitato tempo della mostra, significa garantire ai visitatori una visione più ricca e completa della straordinaria opera che il pittore, partito da Venezia, ha lasciato a Bergamo e nelle Marche.»*

Per maggiori informazioni sull'iniziativa: [www.fondazionebernareggi.it](http://www.fondazionebernareggi.it), tel. 035 244 492, email [info@fondazionebernareggi.it](mailto:info@fondazionebernareggi.it).

La **Fondazione MIA** organizza visite guidate, su prenotazione, al coro della Basilica di Santa Maria Maggiore in Bergamo Alta, ideato da Lorenzo Lotto e intarsiato da Giovan Francesco Capoferri. Le immagini simboliche dei coperti lignei sintetizzano visivamente i temi attinti dagli eterogenei campi di ricerca del Rinascimento: Lotto ha elaborato una sorta di fusione fra temi religiosi e archetipi pagani, fra concetti spirituali e temi profani, così che alle storie bibliche si sono congiunte metafore dell'Alchimia, figure care all'Ermetismo, suggestioni della mitologia greco-romana e concetti della filosofia neoplatonica. Queste immagini sono state pensate per non essere facilmente decodificate, così da creare un senso di mistero che dia adito a una molteplicità di interpretazioni anche in contraddizione l'una con l'altra. Per informazioni sulle visite: tel. 035 211 355, email [info@fondazionemia.it](mailto:info@fondazionemia.it).

Al **Museo d'Arte e Cultura Sacra di Romano di Lombardia**, sarà possibile visitare dal 30 settembre al 29 ottobre la mostra di Gianriccardo Piccoli dal titolo "*Gianriccardo Piccoli. Ex-voto*", una coproduzione tra il M.A.C.S. di Romano di Lombardia e la Fondazione Credito Bergamasco. Nella prefazione alla mostra, firmata da Angelo Piazzoli e **Tarcisio Tironi**, Direttore del M.A.C.S., si legge: «*Piccoli rilegge, medita, traduce la casa della Vergine del santuario anconetano di Loreto e la pone al centro, in alto ad ogni suo ex-voto, come un prezioso filo che lega le sue opere. Propone e ri-propone la Madonna come l'immagine dell'intermediario della grazia divina, attraverso una modalità che sembra abbia a che fare con la teatralità, senza però dimenticare che nella rappresentazione c'è sempre una visione ideale che si racconta nella fantasia. Qui l'arte, come il teatro, è simbolo, è portatrice di un messaggio spirituale, attraverso rappresentazioni e immagini non estranee al paesaggio mentale e realmente vissuto dell'Artista.*»

La Fondazione Credito Bergamasco ha stipulato una partnership con la **Pro Loco di Trescore Balneario** che consente un ingresso a prezzo ridotto (6 euro) per visitare il suggestivo Oratorio Suardi affrescato da Lorenzo Lotto. Grazie a tale partnership, i visitatori di mostra potranno approfittare delle speciali convenzioni pattuite con l'Albergo Ristorante della Torre (due menù dedicati a Lorenzo Lotto a 35 e 20 euro) e con il Ristorante Brace Viva (menù a 30 euro ispirato al dipinto lottesco *Allegoria della Virtù e del vizio*) di Trescore Balneario. Per poter usufruire delle convenzioni pattuite per Trescore Balneario, basterà presentare la newsletter di Fondazione Creberg dedicata alle iniziative sul territorio oppure il catalogo o il volantino di mostra distribuiti a Palazzo Creberg. Per maggiori informazioni sulle iniziative: [www.prolocotrescore.it](http://www.prolocotrescore.it), tel. 035 944777, email [info@prolocotrescore.it](mailto:info@prolocotrescore.it).

### **L'arte contemporanea a Palazzo Creberg**

#### **L'Ultimo Studio. Meditazioni su Lotto - Opere di Gianriccardo Piccoli**

A corollario della mostra di Lorenzo Lotto con i capolavori della Santa Casa di Loreto, il Loggiato di Palazzo Creberg ospiterà alcune opere di Gianriccardo Piccoli in dialogo con i dipinti lotteschi. Tali opere

fanno parte – insieme ad altre – di una mostra tenutasi nel 2015 proprio nel Museo - Antico Tesoro di Loreto e riproposta poi a Bergamo, presso il Palazzo della Ragione.

Gianriccardo Piccoli si confronta con il grande pittore veneziano, approfondisce il *Libro di spese diverse* da cui ricava innumerevoli oggetti da inventare e dipingere, si lascia intrigare soprattutto dalla *Presentazione al Tempio*, concentrandosi sulla parte superiore del quadro, un'area vuota, una scatola buia in cui lui immagina lo studio di Lotto, ma anche il luogo della sua morte. A quest'ultima meditazione sono dedicate due opere in mostra intitolate *L'Ultimo Studio*. Accanto a queste, un *D'apres della Pala di San Bernardino* e un *D'apres della Presentazione al Tempio*.

## **Grandi Restauri a Palazzo Creberg**

### **Andrea Previtali - Quattro Capolavori restaurati**

Prosegue il programma dei Grandi Restauri sostenuti e realizzati dalla Fondazione Credito Bergamasco nella convinzione che le opere d'arte siano beni insostituibili.

«Per le opere d'arte – spiega Angelo Piazzoli, curatore del progetto – il restauro è un intervento necessario, spesso vitale. Questo è il motivo principale che da tempo ci induce a sostenere un'articolata campagna di restauri, finalizzata alla salvaguardia di un patrimonio comune che riteniamo di valore identitario, come attestato dai restauri di circa trenta capolavori realizzati direttamente a Palazzo Creberg che, prima della restituzione alle comunità di appartenenza, divengono oggetto di ammirazione, contemplazione e approfondimento dei nostri ospiti, in un percorso virtuoso volto all'educazione al bello e alla conoscenza del nostro rilevante patrimonio storico-artistico. A questi si aggiungono i numerosi interventi di ripristino operati direttamente sul territorio, nelle comunità locali».

In questa occasione, nella Sala consiliare del Credito Bergamasco, saranno esposti quattro capolavori di Andrea Previtali (1480 – 1528) al termine delle rispettive operazioni di restauro. Al centro della sala, i visitatori potranno ammirare la pala della Cappella di S. Benedetto del Duomo di Bergamo, ritraente S. Benedetto da Norcia fra S. Gerolamo e S. Ludovico da Tolosa, con la relativa predella che riproduce Tre episodi legati all'assoluzione di Bergamo dall'interdetto di papa Giovanni XXII, opere ripristinate dalla restauratrice Delfina Fagnani. Ai lati della grande pala centrale, la pala della Parrocchia di Locatello (Bg) raffigurante la Madonna col Bambino e i santi Giovanni Battista e Girolamo, il cui restauro è stato curato da Andrea Lutti e Sabrina Moschitta, e due tavole provenienti dalla chiesa di S. Maria Annunciata di Serina (Bg) con i Santi Pietro Martire e Nicola da Tolentino, restaurate da Fabiana Maurizio, per quanto riguarda la parte pittorica, e da Leone Algisi, per i supporti lignei.

Per tali interventi di restauro – tutti condotti sotto la direzione delle competenti Soprintendenze e dedicati, come già annunciato a fine 2016, al ricordo di Eugenia De Beni – Fondazione Creberg è stata affiancata dal sostegno di Nettuno srl.

«Per noi è motivo d'orgoglio supportare la Fondazione Credito Bergamasco in progetti di così significativo interesse culturale, volti alla conservazione del patrimonio artistico e alla diffusione della sua conoscenza» commenta **Marina Fratus**, Direttore Amministrativo di Nettuno srl. «Crediamo nel valore dell'arte, e sostenerla significa anche restituire questa ricchezza al territorio di appartenenza, in una forma di responsabilità sociale che si declina in creazione di valore per la comunità tutta, non solo quella di riferimento.»

## INFORMAZIONI

### Sede e orari

Palazzo Storico del Credito Bergamasco – Salone principale, Loggiato e Sala consiliare  
Bergamo, Largo Porta Nuova 2

6 ottobre – 2 novembre 2017

Da lunedì a venerdì, negli orari di apertura della filiale (8.20 - 13.20 e 14.50 - 15.50)

Sabato 7, 14, 21 e 28 ottobre (14.30 – 19.00) con visite guidate gratuite con inizio alle ore 14.30  
- 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18

Domenica 8, 15, 22 e 29 ottobre (9.30 – 19.00) con visite guidate gratuite con inizio alle ore 9.30  
- 10.30 - 11.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18

Ingresso libero - Catalogo in distribuzione gratuita

*Durante i pomeriggi di sabato e domenica sarà presente l'Associazione Nazionale dei Carabinieri-Sezione di Bergamo per un servizio di volontariato di osservazione e accompagnamento alla mostra*

### Evento inaugurale

Giovedì 5 ottobre (ore 18.00)

### Organizzazione

Fondazione Credito Bergamasco (Bergamo)

### Direzione

Angelo Piazzoli

### Curatore

Simone Facchinetti

Per informazioni: [www.fondazionecreberg.it](http://www.fondazionecreberg.it)

La Fondazione Creberg è online su Facebook con la pagina “Fondazione Credito Bergamasco”

<https://www.facebook.com/pages/Fondazione-Credito-Bergamasco/1544952805763131?fref=ts>

### Ufficio Stampa Fondazione Credito Bergamasco

Claudia Rota - cell. 348 5100463 - [claudia.rota@dscitalia.net](mailto:claudia.rota@dscitalia.net)